



Tra Friuli Venezia Giulia e Veneto, il Tagliamento scorre dalle Alpi Carniche fino all'Adriatico per 170 km, con un bacino idrografico di 2.917 km². La portata media è di 90 m³/sec con picchi di oltre 4.000 m³/sec. Il greto del medio corso, ramificato e cosparso di isolette, è un ecosistema unico esteso per 90 km.

LO STRUMENTO Man & Biosphere UNESCO

Le Riserve della Biosfera sono aree in cui, attraverso un'appropriata gestione del territorio, si associa la conservazione dell'ecosistema e la sua biodiversità con l'utilizzo sostenibile delle risorse naturali a beneficio delle comunità locali.

servizi ecosistemici

combinazione complessa tra uomo, natura, conservazione e sviluppo,

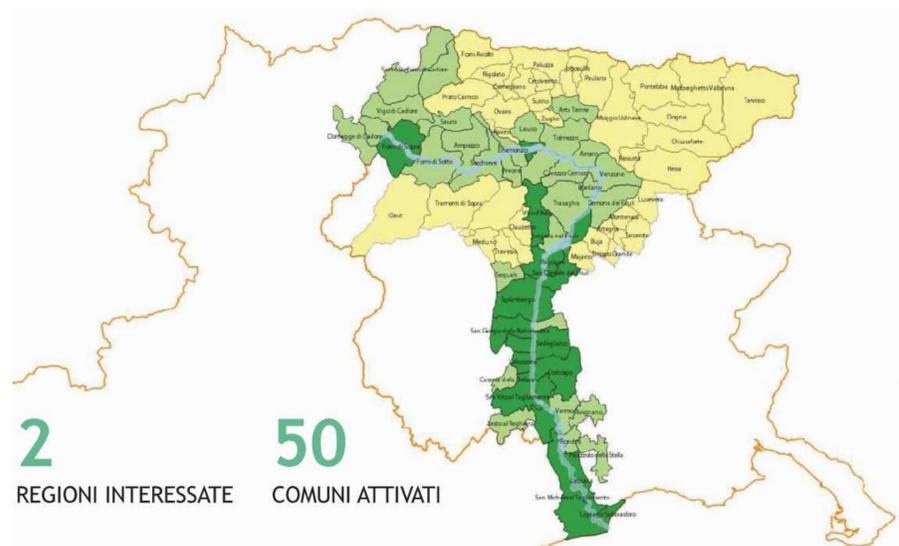
gestione dell'ambiente attraverso l'integrazione di elementi ecologici, economici e socio politici

attività di ricerca, controllo, educazione e formazione.

mettere in moto energie, interesse, partecipazione, risorse per concorrere ad un miglioramento della qualità della vita e del contesto territoriale

Coinvolgimento degli attori

1. un primo contatto (outreach) per sondare l'interesse potenziale degli attori istituzionali (Comuni e Regioni) e per informare sul MAB e sulle opportunità che offre
2. Un secondo momento di animazione territoriale che porterà alla costruzione del dossier di candidatura e che vedrà il coinvolgimento di tutti i portatori di interesse.



Stato dell'arte

La proposta di una Riserva della Biosfera (Programma Man And Biosphere, MAB) UNESCO è attualmente in una fase di outreach: a primavera si arriverà alla condivisione di una forma di patto territoriale. Per il 2016 sono previste attività di studio, facilitazione ed animazione territoriale che porteranno alla presentazione di un dossier di candidatura all'UNESCO per il 2017.

In giallo le amministrazioni comunali interessate dal processo: in verde scuro mostra i comuni che sono stati direttamente coinvolti e che hanno dato piena disponibilità a partecipare al percorso; il verde più chiaro mostra i comuni che sono informati del percorso.

All'interno del programma per la salvaguardia dei fiumi alpini, il WWF European Alpine Programme ha individuato alcune eccellenze: in Italia è stato scelto il fiume Tagliamento, che spicca per le caratteristiche eccezionali sia in termini ecologici, sia per lo stato di conservazione, pur trovandosi in un ambito fortemente antropizzato.

Priorità della pratica:

- Conservazione del fiume e delle sue caratteristiche ecologiche,
- coinvolgimento necessario delle comunità rivierasche e di bacino,
- le pratiche di conservazione devono permettere alla comunità di continuare a usufruire dei servizi offerti dal fiume e al fiume di essere conservato.

Lo strumento selezionato è la proposta di una riserva della biosfera che, nel percorso di candidatura, prevede la redazione di un piano di gestione a protezione della risorsa e la messa a sistema delle opportunità e delle criticità del territorio, con il fine ultimo di mettere la risorsa al centro dello sviluppo sostenibile dello stesso territorio.



3 zone indipendenti

- *Core Area*, o area centrale, sottoposta ad un regime giuridico che garantisce la protezione a lungo termine degli ecosistemi e delle specie animali e vegetali presenti al suo interno;
- *Buffer Zone*, o cuscinetto, è adiacente o circonda l'area core e contribuisce alla sua conservazione;
- *Transition zone*, o area di cooperazione, non è sottoposta a vincoli giuridici e prevede attività antropica, villaggi, e complessi urbani (città) al suo interno.



Partner di progetto:
Cooperativa Eliante/WWF European Alpine Programme
Attività di coinvolgimento del territorio: Frammentilab